



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n. DPC026/205 del 14/09/2023

DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE

SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE

UFFICIO: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI

OGGETTO: D.lgs. n° 152/2006, art. 208 – L.R. n° 45/2007, art. 45 - **CO.GE.PO. S.r.l.** – Autorizzazione regionale alla realizzazione e gestione di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi in C.da Trinità s.n.c. - Zona Industriale del Comune di Montorio al Vomano (TE);

- ✚ **Titolarità:** CO.GE.PO. S.r.l.
- ✚ **Sede Legale e Operativa:** C.da Trinità s.n.c. - Zona Industriale del Comune di Montorio al Vomano (TE);
- ✚ **C.F. e P. IVA:** 01475720676;
- ✚ **Iscrizione al Registro delle Imprese di Teramo:** 01475720676 del 11.03.2002;
- ✚ **Iscrizione alla C.C.I.A.A. di Teramo:** n° 127500 del 11.03.2002;
- ✚ **Codice SGR:** AU-TE-029;
- ✚ **Comune:** Montorio al Vomano (TE);
- ✚ **P.R.G.:** “Zone produttive industriali di completamento “;
- ✚ **Foglio:** 32 **Particelle:** 652- 653 – 656 – 659 – 661- 663 – 682 - 683;
- ✚ **Tipologie di rifiuto:** codici EER – Allegato C del D.lgs. 152/2006 – Rifiuti non pericolosi;
- ✚ **Operazioni:** R5 –R12 - R13;
- ✚ **Potenzialità istantanea complessiva di stoccaggio R13:** 2.200 t;
- ✚ **Potenzialità giornaliera complessiva di trattamento R12-R5:** 2.200 t;
- ✚ **Potenzialità annuale complessiva di stoccaggio e di trattamento R13-R12-R5:** 111.500 t;
- ✚ **Superficie insediamento impianto e per l’attività:** 34.900 mq;
- ✚ **Georeferenziazione:** N 42° 35’ 42.53’’ – E 13° 42’ 9.23’’;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATA la nota del Legale Rappresentante della CO.GE.PO. S.r.l. datata 23.04.2021,

acquisita agli atti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) al prot. n° 0166637/21 del 26.04.2021, di presentazione dell'istanza di autorizzazione regionale alla realizzazione e gestione di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi in C.da Trinità s.n.c. - Zona Industriale del Comune di Montorio al Vomano (TE), corredata della documentazione amministrativa insieme agli elaborati tecnici e alle tavole progettuali così costituita:

- 1) C.I. del Legale Rappresentante della CO.GE.PO. S.r.l.;
- 2) C.I. del Tecnico Progettista;
- 3) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 – D.P.R. n° 445 del 28.12.2000 e s.m.i.) del Tecnico Progettista – che l'impianto non ricade tra le attività soggette alla Normativa “Seveso” con allegata C.I.;
- 4) Dichiarazione sostitutiva di certificazioni (Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n° 445) del Legale Rappresentante della CO.GE.PO. S.r.l. – Requisiti soggettivi ai sensi della D.G.R. n° 1227 del 27.11.2007 con allegata C.I.;
- 5) Sintesi tecnica;
- 6) Dichiarazione sostitutiva di certificazioni (D.P.R. 28.12.2000, n° 445, artt. 3 c. 2, 46, e 47) del Legale Rappresentante della CO.GE.PO. S.r.l. – Antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.lgs. n° 159/2011 con allegata C.I.;
- 7) Dichiarazione sostitutiva del certificato (art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n° 445) di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura del Legale Rappresentante della CO.GE.PO. S.r.l. con allegata C.I.;
- 8) Scheda garanzie finanziarie ai sensi della D.G.R. n° 254/2016;
- 9) CCR – VIA – Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale - Giudizio n° 2157 del 12.03.2013 – Presa D'atto;
- 10) Provincia di Teramo – B5 Appalti – Turismo - Agricoltura – Ambiente – A.U.A. Determina Dirigenziale n° 32 del 24.02.2014 – Allegati;
- 11) CCR – VIA – Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale - Giudizio n° 3282 del 19.11.2020 – Favorevole all'esclusione dalla procedura di V.I.A.;
- 12) Comune di Montorio al Vomano – Area Lavori Pubblici – Registro Generale n° 659 del 04.09.2020 – Determina n° 287 del 04.09.2020 – Parere ai sensi della L.R. 28.08.2012 n° 46 (V.I.N.C.A.);
- 13) Relazione Tecnica;
- 14) Comune di Montorio al Vomano – Provincia di Teramo – III Settore – Gestione del Territorio – Area Urbanistica – Area Sostegno Attività Produttive – Servizi: Informatico – Parchi – Museo prot. n° 000438 del 13.01.2005 – Assegnazione area Zona Industriale;
- 15) Tavola – Planimetria delle aree con allocazione dell'impianto – scala varie - Legenda;
- 16) Tavola – Piano quotato – Planimetria di progetto – Sezione e calcolo volumetrico scala 1:100;

- 17) Imp. Trattamento acque meteoriche in continuo “IPC”; Imp. Prima pioggia in continuo mod. “IPC AS”; Particolari costruttivi; Dichiarazione di conformità; Caratteristiche tecniche; Indicazione dei componenti; Scheda tecnica;
- 18) Comune di Montorio al Vomano – Provincia di Teramo – Settore III – Area I – Urbanistica – Sportello Unico per l’edilizia e Attività Produttive – Certificato di destinazione urbanistica n° 2225 del 25.10.2019;
- 19) Comune di Montorio al Vomano – Provincia di Teramo – III Settore – Gestione del Territorio – Sportello Unico per L’edilizia – Area Urbanistica – Area Sostegno Attività Produttive – Permesso a costruire n° 27 – Pratica edilizia n° 137 – Prot. n° 156/2005 del 23.03.2005;
- 20) Relazione geologica;
- 21) Relazione tecnica di valutazione previsionale dell’impatto acustico;
- 22) Domanda di autorizzazione ai sensi dell’art. 269/art. 281/art. 275 del D.lgs. n° 152/2006 - Scheda informativa generale con allegata C.I. del Legale Rappresentante della CO.GE.PO. S.r.l.;
- 23) Inquadramento territoriale: Inquadramento dell’area; Corografia scala 1:25.000; Planimetria catastale scala 1:2.000; Stralcio P.R.G.; Planimetria indicante distanze e altezze degli edifici limitrofi;
- 24) Quadro Riassuntivo delle Emissioni (QRE) – (*Allegato A – Parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento*);
- 25) Relazione tecnica emissioni in atmosfera;

VISTA la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio dell’Unione Europea 2008/98/Ce del 19.11.2008 “*Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive*”, pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312, come modificata dalla Direttiva 2018/851 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell’Unione Europea del 30 maggio 2018 che è entrata in vigore il 4 luglio 2018;

VISTA la Decisione della Commissione 955/2014/CE del 18.12.2014, che modifica la Decisione 2000/532/Ce relativa all’elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive (*GUCE n. L370/44 del 30.12.2014*), come modificata dalla Decisione 2014/955/UE e dalle relative rettifiche, che ha approvato il nuovo elenco europeo dei rifiuti (EER), in vigore dal 01/06/2015;

RICHIAMATA la “*Linea guida ISPRA sulla classificazione dei rifiuti*” di cui alla Delibera del Consiglio SNPA - Seduta del 27/11/2019. Doc n. 61/19;

VISTO il D.lgs. 03.04.2006 n. 152 “*Norme in materia ambientale*” ed in particolare:

- l’art. 196 “*Competenze attribuite alle Regioni*”;

➤ l'art. 208 “Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero di rifiuti”;

VISTA la L.R. 19/12/2007, n. 45 “Norme per la gestione integrata dei rifiuti” (BURAT n. 10 Straordinario del 21/12/2007) ed in particolare l'art. 45;

VISTA la L.R. 30/12/2020, n. 45 “Norme a sostegno dell'economia circolare e di gestione sostenibile dei rifiuti”;

VISTA la DCR 07.07.2018, n. 110/8 “D.lgs. 03.04.2006, n. 152 – art. 199, co.8 – L.R. 19.12.2007, n. 45 - artt. 9 -11, co.1 – D.G.R. n. 226 del 12.04.2016 – D.G.R. n. 440 dell'11.08.2017. Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (P.R.G.R.). Aggiornamento”, riferita al vigente PRGR;

VISTA la D.G.R. n° 855 del 22.12.2021 avente per oggetto: “D.lgs. 03.04.2006, n° 152 – art. 199, L.R. 19.12.2007 n° 45, la L.R. 30.12.2020, n° 45 – Aggiornamento del Piano di Gestione Integrata dei Rifiuti (P.R.G.R.) – Approvazione”;

VISTO il Piano Regionale per la Tutela e la Qualità dell'Aria, approvato con DGR n. 79/4 del 25.09.2007;

VISTO il Piano Regionale per la Tutela delle Acque, approvato con DGR n. 614 del 09.08.2010;

RICHIAMATE altresì le seguenti disposizioni, per quanto applicabili al presente provvedimento:

- ✓ Legge 26.10.1995 n. 447 “Legge quadro sull'inquinamento acustico”;
- ✓ DD.MM. 05.02.1998, concernente disposizioni in materia di avvio a recupero di rifiuti speciali non pericolosi e 12 giugno 2002, n. 161, recante norme per il l'avvio a recupero dei rifiuti speciali pericolosi, attraverso il ricorso alle procedure semplificate previste dalla legge;
- ✓ Decreto 27.09.2022, n° 152 avente per oggetto: “Regolamento che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184- ter, comma 2 del D.lgs. 03.04.2006 n° 152”;
- ✓ D.M. 01.04.1998, n. 145 “Regolamento recante norme per la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 15, 18, comma 2, lettera e) e comma 4, del D.lgs. 05.02.1997, n. 22”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 109 del 13.05.1998;
- ✓ D.M. 01.04.1998, n. 148 “Regolamento recante l'approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli articoli 12, 18, comma 2, lettera m) e 18, comma 4, del D.lgs. 05.02.1997, n. 22”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 110 del 14.05.1998;

- ✓ Circolare Ministeriale n. GAB/DEC/812/98 del 04.08.1998 “*Circolare esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti individuati, rispettivamente, dal decreto Ministeriale 01.04.1998, n. 145, e dal D.M. 01.04.1998, n. 148*”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 212 del 11.09.1998;
- ✓ D.lgs. 19.08.2005, n. 194 “*Attuazione della Direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale*” pubblicato nella G.U. – Serie Generale n° 222 del 23.09.2005). (G.U. serie generale n° 239 del 13.10.2005) entrato in vigore del provvedimento 08.10.2005;
- ✓ D.G.R. 25.05.2007 n. 517 (decreto legislativo n. 152 del 03.4.2006 – parte V. riordino e riorganizzazione della modulistica e delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni di fumi in atmosfera e criteri per l’adozione di autorizzazioni di carattere generale di cui all’art. 272 comma 2), pubblicata sul BURAT n. 55 del 27 giugno 2007;
- ✓ L.R. 17.07.2007, n. 23 del 17.07.2007 “*Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell’inquinamento acustico nell’ambiente esterno e nell’ambiente abitativo*” pubblicata su BURA n° 42 del 25.07.2007”;
- ✓ D.G.R. 09.11.2007 n. 1227 “*D.lgs. 03.04.2007, N. 152 - requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria*”;
- ✓ D.D. n. DN3/1 dell’11.01.2008 “*D.G.R. n. 1227 del 29 novembre 2007 avente ad oggetto: ”D.lgs. 03.04.2006, n. 152. Requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per la realizzazione e l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria*”;
- ✓ D.lgs. 09.04.2008, n. 81 “*Attuazione dell’art. 1 della legge 03 Agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 101 del 30 Aprile 2008;
- ✓ D.G.R. 22.02.2009, n. 129 “*Individuazione delle tariffe a copertura degli oneri per lo svolgimento dei controlli e delle ispezioni in applicazione delle seguenti disposizioni: D.lgs. n. 36/2003, D.lgs. n. 209/2003, D.lgs. n. 133/2005 e D.lgs. n. 151/2005*”;
- ✓ L.R. 29.07.2010, n. 31 “*Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (norme in materia ambientale)*”, pubblicata sul B.U.R.A. n.50 del 30.07.2010;
- ✓ D.L. 31.05.2010, n. 78 “*Misure urgenti in materia di stabilizzazione e competitività economica*”, pubblicata sulla G.U. n° 125 del 31.05.2010 – Supplemento Ordinario;
- ✓ Legge 30.07.2010, n. 122 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*”, pubblicata sulla G.U. n° 176 del 30.07.2010 – Supplemento Ordinario n. 174 – In vigore dal 31.07.2010;

- ✓ L.R. 29.07.2010, n. 31 - CAPO V in materia di *“acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia”*;
- ✓ D.P.R. 07.09.2010, n. 160 *“Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le attività produttive, ai sensi dell’art. 38, comma 2, del D.L. n. 112 del 2008 convertito, con modificazioni, in legge n. 133/08”*;
- ✓ D.lgs. n° 159/2011 in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;
- ✓ D.P.R. 01.08.2011, n. 151 *“Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell’articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122”*;
- ✓ D.lgs. 14.03.2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*.;
- ✓ L.R. 01.10.2013, n. 31 *“Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell’amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn° 2/2013 e 20/2013”*;
- ✓ D.lgs. 04.03.2014, n. 46 *“Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 72 del 27.03.2014 - Serie generale;
- ✓ Regolamento (UE) n. 1357/2014 che ha rivisto le caratteristiche di pericolo dei rifiuti, entrato in vigore il 01 giugno 2015;
- ✓ Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n° 12422/GAB del 17.06.2015 *“Ulteriori criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46”*;
- ✓ D.lgs. 26.06.2015, n. 105 *“Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose”* pubblicato sulla G.U. n° 161 del 14.07.2015 – Serie generale;
- ✓ D.M. 03.08.2015 *“Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell’art. 15 del D.lgs 08 marzo 2006 n. 139”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 192 del 20.08.2015;
- ✓ D.G.R. 14.11.2017, n. 660 *“Valutazione di Impatto Ambientale – Disposizioni in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA e al Provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 così come introdotto dal D.lgs. 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA”*;

- ✓ D.lgs. 06.10.2018, n. 127 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 97, riguardante “Disposizioni recanti modifiche al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, concernente le funzioni e i compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, concernente l’ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e altre norme per l’ottimizzazione delle funzioni del corpo nazionale dei vigili del fuoco, ai sensi dell’art. 8 comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, recante “Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell’articolo 11 delle legge 29 luglio 2003, n. 229” e al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, recante “Ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco a norma dell’art. 2 delle legge 30 settembre 2004, n. 252”*, pubblicato sulla G.U. n° 258 del 06.11.2018;
- ✓ Circolare ministeriale del 15.03.2018 *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;
- ✓ Circolare del 15.03.2018 prot. n. 4064 emanata dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento (MATTM) *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;
- ✓ D.L. 04.10.2018, n. 113 *“Disposizioni urgenti in materia di progettazione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell’Interno e l’organizzazione e il funzionamento dell’Agenzia nazionale per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata”*, pubblicato sulla G.U. – Serie generale – n° 231 del 04.10.2018;
- ✓ Legge 01.12.2018, n. 132 *“Conversione in legge, con modificazioni del decreto-legge 04 ottobre 2018, n. 113, recante disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per il funzionamento del Ministero dell’interno e l’organizzazione e il funzionamento per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. Delega al Governo in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze di polizia e delle Forze Armate”*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 03.12.2018 n° 181 – Serie Generale;
- ✓ Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e L’Inquinamento del 21.01.2019, prot. n.1121 *“Circolare ministeriale recante “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;
- ✓ Legge 11.02.2019, n. 12 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto–legge 14 dicembre 2018, n. 135 recante disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazioni per*

le imprese e per la pubblica amministrazione” pubblicata sulla G.U. serie generale n. 36 del 12.02.2019 ed entrata in vigore il giorno 13.02.2019;

- ✓ Circolare del Ministero dell’Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del 13.02.2019 prot.n. 2730 *“Disposizioni attuative dell’art. 26-bis, inserito dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132 – prime indicazioni per i gestori degli impianti”*;
- ✓ Legge 02 Novembre 2019, n. 128 avente per oggetto: *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 settembre 2019, n. 101, recante disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e la risoluzione di crisi aziendali”* – Pubblicata nella G.U. n° 02 Novembre 2019, n. 257 - Specificatamente l’art. 14 bis;
- ✓ L.R. 04.07.2019. n. 15 avente per oggetto: *“Disposizioni in materia di tutela delle prestazioni professionali e di equo compenso”*;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni regionali in materia di comunicazione di varianti e/o rinnovi di autorizzazioni regionali rilasciate ai sensi dell’art. 208 del D.lgs. 152/06 e requisiti di esercizio degli impianti:

- **D.G.R. 09.11.2007 n. 1227** *“D.lgs. 03.04.2007, N. 152 - requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria”*;
- **D.G.R. 04.12.2008, n. 1192** *“L.R. 19.12.2007, n. 45, commi 10, 11 e 12 - Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti”*;
- **D.G.R. 28.04.2016, n. 254** *“Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n° 790 del 03.08.2007”*;
- **D.G.R. 17.01.2023, n. 18** *“Determinazione degli oneri istruttori per il rilascio delle autorizzazioni uniche di cui alla parte IV del D.lgs. 03 Aprile 2006 n° 152 e approvazione modulistica aggiornata a corredo delle istanze per l’autorizzazione di impianti di smaltimento e recupero rifiuti, ai sensi degli artt. 208, 209 e 211 del D.lgs. n° 152/2006. Revoca della D.G.R. n° 547/2016 ed integrazione alla D.G.R. n° 450/2016”*;

TENUTO CONTO del Giudizio del CCR VIA – Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale – Giudizio n° 3282 del 19.11.2020 – **favorevole all’esclusione dalla procedura di V.I.A.** per l’intervento proposto;

VISTA la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB dpc-026) prot. n° 0354457/21 del 03/09/2021, di comunicazione di avvio del procedimento e convocazione Conferenza di Servizi in forma semplificata modalità asincrona ex art. 14-bis L. n° 241/1990;

RICHIAMATA la nota del Servizio Genio Civile Regionale di Teramo –dpe014 – prot. n° 0369213/21 del 16.09.2021 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari protocollo e data, con **l'espressione del parere favorevole con la seguente prescrizione:** la recinzione dell'area esistente e dell'ampliamento prevista dal Giudizio n° 3882 del 19.11.2020 in sede di CCR-VIA, disti, ai sensi dell'art. 96 lett. f) del R.D. n° 523/1904, dall'area del demanio idrico fluviale ad almeno 4 metri da questa se eseguita con paletti infissi nel terreno e 10 metri se eseguita con opere di fondazione;

CONSIDERATA la nota della Provincia di Teramo – Servizio Tutela e Valorizzazione Ambiente – prot. n° 0019000/2021 del 20.09.2021, acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data con prot. n° 0372367/21, nella quale si richiedono elaborati integrativi a quanto presentato e acquisito agli atti;

PRESO ATTO della nota della CO.GE.PO. S.r.l. datata 01.10.2021 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0387480/21, con la richiesta di proroga di 30 giorni al fine di ottemperare esaurientemente alle richieste di documentazione pervenute;

VISTA la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB dpc-026) prot. n° 0391017/21 del 05.10.2021, di accoglimento della richiesta di proroga della CO.GE.PO. S.r.l. sopramenzionata con contestuale differimento dei termini della Conferenza di Servizi in forma semplificata modalità asincrona ex art. 14- bis Legge n° 241/1990;

TENUTO CONTO della nota dell'ARTA – Distretto Provinciale di Teramo prot. n° 0051099/2021 del 20.10.2021 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) al prot. n° 0410849/21 del 21.10.2021, con la quale si comunica di rimanere in attesa della documentazione integrativa richiesta dalla Provincia di Teramo per l'espressione del parere tecnico di competenza;

PRESO ATTO della nota CO.GE.PO. S.r.l. datata 03.11.2021 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0459642/21, con la richiesta di **ulteriore proroga di 30 giorni** al fine di ottemperare in maniera chiara e puntuale alle richieste di documentazione pervenute;

VISTA la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB dpc-026) prot. n° 0471846/21 del 05.11.2021, di accoglimento della richiesta di ulteriore proroga della CO.PE.PO. S.r.l. sopramenzionata con contestuale differimento dei termini della Conferenza di Servizi in forma semplificata modalità asincrona ex art. 14- bis Legge n° 241/1990;

CONSIDERATA la nota della RUZZO RETI S.p.A. prot. n° 54579 del 08.11.2021 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 476100/21, con la quale si forniscono delucidazioni di carattere tecnico;

TENUTO CONTO della nota CO.GE.PO. S.r.l. datata 01.12.2021 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) al prot. n° 537446/21 del 02.12.2021, con la quale si forniscono elaborati tecnici e tavole progettuali integrative a quanto presentato e acquisito agli atti così costituite:

26) Relazione;

27) Inquadramento territoriale: Inquadramento dell'area; Corografia scala 1:25.000; Planimetria catastale scala 1:2.000; Stralcio P.R.G.; Planimetria indicante distanze e altezze degli edifici limitrofi;

28) Tavola – Planimetria delle aree con allocazione dell'impianto scala varie;

29) C.I. del Legale Rappresentante CO.GE.PO. S.r.l.;

30) C.I. del Tecnico Progettista;

31) Comune di Montorio al Vomano – Provincia di Teramo – III Settore – Gestione del Territorio – Sportello Unico per L'edilizia – Area Urbanistica – Area Sostegno Attività Produttive – Permesso a costruire n° 27 – Pratica edilizia n° 137 – Prot. n° 156/2005 del 23.03.2005;

32) Tavola – Planimetria delle aree con condotte allaccio fognatura scala varie;

33) Istanza al Servizio Gestione e Qualità delle Acque DPC024; Bonifico Bancario – Spese oneri istruttori Scarichi Idrici; C.I. del Legale Rappresentante CO.GE.PO. S.r.l.;

34) Scheda tecnica; C.I. Legale Rappresentante CO.GE.PO. S.r.l.; C.I. del Tecnico Progettista;

35) Istanza alla RUZZO RETI S.p.A. di allaccio alla pubblica fognatura; Bollettino Postale- Spese tecniche generali allaccio fognatura;

36) Imp. Trattamento acque meteoriche in continuo "IPC"; Imp. Prima pioggia in continuo mod. "IPC AS"; Particolari costruttivi; Dichiarazione di conformità; Caratteristiche tecniche; Indicazione dei componenti; Scheda tecnica;

37) Relazione tecnica;

PRESO ATTO della nota CO.GE.PO. S.r.l. datata 06.12.2021 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 542317/21, con la quale si forniscono chiarimenti di carattere tecnico;

CONSIDERATA la nota del Servizio Gestione e Qualità delle Acque – dpc024 - prot. n° 556372 del 17.12.2021 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data e protocollo, dal cui stralcio per estratto si riporta quanto di seguito:

“.....[omissis] In riferimento all’oggetto si rappresenta che per l’emissione della determinazione di competenza di questo Servizio (autorizzazione allo scarico di acque reflue) è necessaria l’acquisizione del parere tecnico ARTA inerente lo scarico (congruità dell’impianto di depurazione, indicazione dei parametri caratterizzanti lo scarico, ecc.)....”;

PRESO ATTO della nota della Provincia di Teramo prot. n° 27471/2021 del 21.12.2021 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 559936/21, dal cui stralcio per estratto si riporta quanto di seguito:

“.....[omissis] vista la documentazione integrativa prodotta dalla CO.GE.PO. S.r.l., si ritiene indispensabile che la stessa, considerate le implicazioni tecnico – giuridiche, sia esaminata congiuntamente con altri Enti, in una Conferenza dei Servizi in modalità sincrona....”;

VISTA la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) prot. n° 23555/22 del 21.01.2022 con la quale viene disposta la modifica dei termini di cui all’art. 3.5 fissando e confermando per il giorno 28.01.2022 la riunione in forma simultanea ed in **modalità sincrona** on line di cui all’art. 14-bis), co. 2, lett. d) della L. n° 241/1990;

CONSIDERATA la nota del Servizio Gestione e Qualità delle Acque –dpc024 - prot. n° 24954 del 24.01.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data e protocollo, dal cui stralcio per estratto si riporta quanto di seguito:

“.....[omissis] In riferimento all’oggetto, preso atto dalla documentazione in atti che l’impianto per il quale è stata presentata l’istanza ex art. 208 è sostanzialmente differente da quello in possesso di A.U.A. (si vedano le due planimetrie in calce), si richiede all’impresa di specificare/indicare:

- 1. Se le superfici pavimentate da cui provengono le acque meteoriche e di dilavamento che nell’A.U.A. risultano essere di 1.205 m2 in totale, per l’impianto nella nuova configurazione sono o meno variate (in caso di risposta affermativa riportarne l’estensione in m2),*
- 2. Se è stata prodotta una comunicazione ex art. 15 (in caso di risposta affermativa indicare i riferimenti) e/o se la stessa va aggiornata per l’impianto nella nuova configurazione,*

3. *La capacità totale (m3) delle n. 5 vasche di accumulo che costituiscono l'impianto di trattamento autorizzato con A.U.A. (schema riportato in calce), indicando se detto impianto viene modificato o resta immutato,*
4. *Le caratteristiche costruttive e prestazionali dell'impianto di disoleazione dell'impianto di trattamento autorizzato con A.U.A., indicando se detto impianto viene modificato o resta immutato,*
5. *Si richiede inoltre di produrre l'attestazione del pagamento degli oneri istruttori di € 140,00 da effettuarsi sul cc **IBAN: IT8500538703601000000040300, BPER BANCA S.P.A. – Filiale VIA PESCARA, 2/4 - L'AQUILA 67100, Intestato a: Regione Abruzzo Servizio Tesoreria, causale: DPC024 - spese istruttorie scarichi idrici.....**”;*

TENUTO CONTO della nota CO.GE.PO. S.r.l. datata 24.01.2022, acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) al prot. n° 25920/22 del 25.01.2022, con la quale si forniscono delucidazioni di carattere tecnico - amministrativo a riscontro della nota sopramenzionata del Servizio Gestione e Qualità delle Acque DPC024, insieme al seguente documento:

38) Bonifico bancario – Integrazione spese istruttorie scarichi idrici – DPC024;

PRESO ATTO della nota dell'ARTA – Distretto Provinciale di Teramo datata 27.01.2022 e acquisita in pari data dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) al prot. n° 31077/22, dal cui stralcio si riporta quanto di seguito: “[*omissis*]In riferimento alla Vostra nota n° 23551 del 21.01.2022, acquisita al protocollo ARTA con il n° 2768 del 24.01.2022, si comunica che per sopraggiunti e indifferibili impegni e per la contingente situazione di emergenza sanitaria, il nostro personale tecnico è impossibilitato a partecipare alla conferenza dei servizi di cui all'oggetto nella data del 28.01.2022. Si chiede, pertanto, di posticipare la riunione in altra data, da concordare con lo scrivente Distretto.”;

VISTA la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) prot. n° 31391/22 del 27.01.2022, di accoglimento della richiesta di proroga dell'ARTA – Distretto Provinciale di Teramo

VISTA la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) prot. n° 0069246/22 del 23.02.2022, con la quale viene disposta la modifica dei termini di cui all'art. 3.5 fissando e confermando per il giorno 28.02.2022 la riunione in forma simultanea ed in modalità sincrona di cui all'art. 14-bis, co. 2, lett. d) della L. n° 241/1990;

RICHIAMATO il contenuto del Verbale della Conferenza di Servizi del 28.02.2022, dal cui testo per estratto si riporta quanto di seguito:

“.....[omissis] **Il Responsabile dell’Ufficio Pianificazione e Programmi del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SRGB) Dott. Gabriele Costantini**, provvede alla verifica della legittimità da parte dei singoli partecipanti a presenziare alla odierna Conferenza di Servizi (CdS), secondo quanto disposto dalla legge. La predetta verifica ha esito positivo. Invita il Geom. Giovanni Natali in qualità di istruttore a illustrare ai partecipanti l’iniziativa della Ditta.

Lo stesso introduce i lavori riassumendo per grandi linee in merito all’intervento proposto, sottolineando le seguenti note:

✚ del CCR-VIA – Comitato di Coordinamento Regionale la Valutazione di Impatto Ambientale – Giudizio n° 3282 del 19.11.2020 – Favorevole all’esclusione dalla procedura VIA;

✚ del Comune di Montorio al Vomano (TE) Determina n° 287 del 04.09.2020 – Parere ai sensi della L.R. 28.08.2012 n° 46, favorevole in merito alla valutazione di incidenza del progetto COGEPO Srl, poiché non ha impatto significativo sul SIC IT7120082 “Fiume Vomano” e non confliggono con gli obiettivi di conservazione del medesimo SIC;

✚ della Provincia di Teramo AUA - D.D. n° 32 del 24.02.2014, per l’esercizio dell’attività di recupero di rifiuti non pericolosi – durata 15 anni – scadenza 24.02.2029;

✚ Gli aspetti tecnici come la superficie dell’insediamento dell’impianto che coincide con la stessa per l’attività di 34.900 mq, i codici EER non pericolosi, le Operazioni R5- R12 – R13, la potenzialità istantanea di 200 t, quella giornaliera di 2.000 t e quella annuale di 109.900 t.

Si invita quindi i presenti ad esprimere proprie considerazioni.

L’ing. **Michela Piccioni dell’ARTA – Distretto Provinciale di Teramo** fa presente che è in corso di emanazione il Decreto “End of Waste” per i rifiuti inerti da demolizione e costruzione pertanto suggerisce alla Ditta di rimodulare il progetto con:

✓ la presentazione di documentazione integrativa di recepimento di quanto riportato nel medesimo Decreto a tal fine chiede di allegare l’elenco dei codici EER dei rifiuti mediante l’ausilio di tabella schematica in cui siano riportate le operazioni da svolgere in aderenza a quanto contenuto nel Decreto “End of Waste” per i rifiuti inerti attivando un sistema di gestione della qualità per le attività di recupero;

✓ procedere con l’individuazione dei codici EER e relative operazioni di recupero codificate dal suddetto schema di decreto distinguendoli da quelli che invece ne resterebbero esclusi.

Allo stato attuale è possibile procedere con la disamina del progetto secondo quanto previsto dalle linee guida ISPRA sull’End of Waste.

La Ditta informa che allo stato attuale ritiene opportuno attendere l’emanazione del Decreto sull’End of Waste, e che provvederà a rimodulare il progetto recependo quanto in esso contenuto pertanto chiede la sospensione dell’iter procedurale.

L'ARTA – Distretto di Teramo provvederà ad esprimere il parere tecnico di competenza all'esito della presentazione della documentazione secondo le previsioni del suddetto decreto ed evidenzia che allo stato attuale la documentazione agli atti necessita di chiarimenti ed integrazioni.

*Il sig. **Bernardo Fratoni della Provincia di Teramo**, nel concordare con quanto detto dalla rappresentante dell'ARTA, evidenzia che la documentazione presentata è carente per l'espressione di un parere compiuto e la necessità di relative integrazioni del progetto presentato al fine di adeguarlo alle nuove norme EoW. E' d'accordo con il rappresentante dell'ARTA della necessità di un rinvio della Conferenza di Servizi.*

*Il dott. **Enzo De Vincentiis del Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio** focalizza l'aspetto delle acque di prima pioggia e di seconda pioggia. Mentre quelle di seconda pioggia possono essere riversate nel Fiume "Vomano" in quanto pulite, quelle di prima pioggia previo trattamento per il suo riutilizzo (per l'abbattimento delle polveri, per la pulizia del piazzale, ecc...) evidenzia che non c'è nessuna norma di legge che prevede il riutilizzo delle acque di prima pioggia, in quanto non c'è la certezza della qualità dell'acqua una volta trattata. La normativa di riferimento è carente sotto questi specifici aspetti sia a livello nazionale che regionale, con tutte le difficoltà del caso per l'espressione di un parere compiuto. Esiste la possibilità che questo parere una volta rilasciato e inserito all'interno di un'autorizzazione possa essere o singolarmente come parere e/o complessivamente con l'autorizzazione stessa "riformato" e/o "rivisitato" dai giudici amministrativi-giurisdizionali di primo e secondo grado per ricorsi fatti da eventuali portatori di interessi esterni all'Azienda.*

*Il dott. **Antonello Colantoni del Servizio Gestione e Qualità delle Acque** rimarca la carenza di una specifica disciplina per il recupero degli scarichi nello stabilimento ove detti scarichi sono prodotti nonché la poca chiarezza delle norme nazionali e regionali vigenti in materia di recupero delle risorse idriche, il che rende difficoltoso esprimere l'assenso all'intervento proposto.*

*Il dott. **Dario Di Sanza Tecnico incaricato dalla CO.GE.PO. S.r.l.** conferma che ci sono state delle interlocuzioni con ARTA – Distretto Provinciale di Teramo riguardanti il progetto presentato, le necessarie integrazioni che dovranno essere prodotte al progetto in aderenza al nuovo Decreto End of Waste e quindi. I tempi tecnici necessari per una rivisitazione completa del progetto già presentato e delle integrazioni che dovranno essere fornite richiedono un rinvio della Conferenza dei Servizi a data da destinarsi.*

*Il dott. **Dott. Gabriele Costantini del SGRB-dpc026** considerando che il progetto presentato necessita allo stato attuale di una rivisitazione completa con le integrazioni derivanti dal Decreto End of Waste e che in questa fase gli Enti coinvolti nel procedimento possono esprimere proprie valutazioni riferite al D.M. 05.02.1998 e non all'End of Waste che intende ottenere la Ditta, prende atto che tutti i partecipanti alla CdS sono concordi per il rinvio ad altra data della CdS.*

La Conferenza di Servizi, **all'unanimità dei partecipanti** decide di aggiornarsi ad una nuova seduta.

TUTTO CIÒ ESPOSTO E CONSIDERATO

Il Responsabile dell'Ufficio Pianificazione e Programmi del SGRB, non essendoci altre richieste di interventi da parte dei partecipanti, ringrazia gli intervenuti per la collaborazione e per gli approfondimenti tecnici svolti e comunica che il presente verbale verrà trasmesso nelle forme di legge a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento istruttorio.

La Conferenza di Servizi, esauriti gli adempimenti di rito e dopo approfondita disamina, si conclude alle **ore 12:00**.

Il presente verbale costituito da **n. 6 (sei) pagine** viene trasmesso a tutti i soggetti coinvolti nell'iter istruttorio di che trattasi.....”;

PRESO ATTO della nota CO.GE.PO. S.r.l. datata 02.05.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc-026) al prot. n° 0170045/22 del 03.05.2022, con la quale si trasmette documentazione integrativa e/o sostitutiva a quanto presentato e acquisito agli atti;

39) Sintesi tecnica;

VISTA la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) prot. n° 0329430/22 del 12.09.2022, con la quale si trasmette il Verbale della Conferenza di Servizi del 28.02.2022;

PRESO ATTO della nota CO.GE.PO. S.r.l. datata 21.09.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) al prot. n° 0342555/22 del 22.09.2022, con la quale si trasmettono elaborati tecnici e tavole progettuali integrative a riscontro di quanto richiesto dai rappresentanti degli Enti nella Conferenza di Servizi del 28.02.2022, così costituiti:

40) Relazione;

41) Relazione. Procedura – esame documentazione rifiuti in ingresso;

42) C.I. del Tecnico Progettista;

43) C.I. del Legale Rappresentante CO.GE.PO. S.r.l.;

44) Tavola – Planimetria delle aree con allocazione dell'impianto scala varie (*Allegato B - Parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento*);

VISTA la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) prot. n° 0344754/22 del 23.09.2022, con la quale viene convocata la Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 bis comma 2 della L. n° 241/1990;

PRESO ATTO della nota CO.GE.PO. S.r.l. datata 17.10.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0426551/22, con la quale si forniscono

delucidazioni di carattere tecnico;

TENUTO CONTO della nota della Provincia di Teramo prot. n° 23375/2022 del 24.10.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0450828/22, dal cui testo per estratto si riporta quanto di seguito:

“.....[omissis] In riferimento alla nota regionale SGRB con prot. n. 344754/22 del 23/9/2022, inerente l'oggetto, acquisita al protocollo dell'Ente nella stessa data con n. 20872, visionata la documentazione di che trattasi, si esprime **parere favorevole con la seguente prescrizione:**

- la Ditta, prima del rilascio dell'autorizzazione richiesta, dovrà adottare un sistema di gestione della qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001 di cui all'art. 6 (sistema di gestione) del Decreto del Ministero delle Transizione Ecologica (MiTe) del 15/07/2022, n. 278.....”;

RICHIAMATA la nota dell'ARTA – Distretto Provinciale di Teramo prot. n° 52134/22 del 07.11.2022 e acquisita al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 476107/22, con la quale si esprime **parere tecnico favorevole con prescrizioni** per l'intervento proposto (*Allegato C – Parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento*);

PRESO ATTO della nota del Servizio Gestione e Qualità delle Acque –dpc24 - prot. n° 0511924/22 del 30.11.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data e protocollo, con la quale **si autorizza la CO.GE.PO. S.r.l. ai sensi dell'art. 124 – comma 2 del D.lgs. n° 152/2006 a scaricare, in corpo idrico superficiale (Fiume Vomano), l'effluente dell'impianto di trattamento delle acque reflue di prima pioggia ed eccedenti la prima pioggia o di lavaggio di aree esterne a rischio di dilavamento di sostanze pericolose o di sostanze che creano pregiudizio per il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici, con relative prescrizioni** (*Allegato D – Parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento*);

TENUTO CONTO della nota del Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio – dpc025 – prot. n° 0519812/22 del 06.12.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data e protocollo, con la quale **si esprime la propria determinazione di assenso al rilascio dell'autorizzazione all'emissione in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. n° 152/2006 con le relative prescrizioni alla CO.GE.PO. S.r.l.** (*Allegato E – Parte integrante e sostanziale del Presente Provvedimento*);

CONSIDERATA la nota della A.S.L. di Teramo prot. n° 0030576/23 del 06.04.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 155273/23, con la

quale si esprime **parere igienico-sanitario favorevole**;

RICHIAMATA la nota del Comune di Montorio al Vomano (TE) prot. n° 7206/AFG del 09.05.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) al prot. n° 0200652 del 10.05.2023, con la quale si esprime **parere urbanistico favorevole e nulla osta relativo all'impatto acustico**;

TENUTO CONTO della nota CO.GE.PO. S.r.l. datata 12.05.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0205591/23, con la quale si trasmette la seguente documentazione:

- Dichiarazione sostitutiva di certificazione (Art. 47 D.P.R. 28.12.2000 n° 445) della CSA spa a r.l. datata 11.05.2023, con la quale si comunica di aver ricevuto le competenze pattuite con il Committente, nei modi di legge, così come previsto dall'art. 3, comma 1, della L.R. 04.07.2019 n° 15, con allegata C.I. del Tecnico Progettista;
- Pagamento dei diritti istruttori ai sensi della D.G.R. n° 18 del 17.01.2023 *“Determinazione degli oneri istruttori per il rilascio delle autorizzazioni uniche di cui alla parte IV del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e approvazione modulistica aggiornata a corredo delle istanze per l'autorizzazione di impianti di smaltimento e recupero rifiuti, ai sensi degli articoli 208, 209 e 211 del d.lgs.152/2006. Revoca della DGR 547/2016 ed integrazione alla DGR 450/2016”*;

CONSIDERATO che vi sono tutti gli elementi necessari per la conclusione della fase istruttoria e per emanare il Provvedimento autorizzativo a CO.GE.PO. S.r.l., ai sensi dell'art. 208, co. 6 del D.lgs. n° 152/2006, per cui lo stesso: *“sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità urgenza ed indifferibilità dei lavori”*;

VISTA la comunicazione di conclusione della Conferenza dei Servizi;

RICHIAMATA la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) prot. n° 0228682/23 del 29.05.2023, di adozione della determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi;

PRESO ATTO che, alla data di adozione del presente Provvedimento non risultano acquisiti ulteriori pareri da parte delle Amministrazioni coinvolte nel presente procedimento, a fronte di un puntuale e regolare svolgimento del procedimento istruttorio di che trattasi;

RICHIAMATE le disposizioni dell'art. 26-bis) della Legge 01/12/2018, n. 132 che ha convertito in legge, con modificazioni, il D.L. 04/10/2018, n. 113 entrata in vigore a far data dal 04/12/2018 ed in particolare le seguenti Circolari attuative:

- Circolare prot.n. 4064 del 15.03.2018 emanata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento (MATTM) avente per oggetto: *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;
- Circolare prot.n. 1121 del 21.01.2019 emanata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento (MATTM) avente per oggetto: *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;
- Circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del 13.02.2019 prot.n. 2730 *“Disposizioni attuative dell'art. 26-bis, inserito dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132 – prime indicazioni per i gestori degli impianti”*;

RICHIAMATO il *“Codice Antimafia”* di cui al D.lgs. n. 159/2011, in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;

RICHIAMATA la Circolare del Ministero dell'Interno prot.n. 11001/119/20 del 08/02/2013, con la quale si inviano alle Autorità governative locali prime indicazioni interpretative in ordine all'applicazione, delle nuove disposizioni introdotte dal D.lgs. 15/11/2012, n. 218, a far data dal 13.02.2013;

VISTO il comma 3 del D.L. 3 settembre 2019, n. 101 (*G.U. - Serie generale - 207 del 4 settembre 2019*), coordinato con la legge di conversione 2 novembre 2019, n. 128, recante: *«Disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali»*, che dispone: **“omissis .. 3. All'articolo 184 -ter del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dopo il comma 3 sono inseriti i seguenti: “3 -bis . Le autorità competenti al rilascio delle autorizzazioni di cui al comma 3 comunicano all'ISPRA i nuovi provvedimenti autorizzatori adottati, riesaminati o rinnovati, entro dieci giorni dalla notifica degli stessi al soggetto istante. .. omissis”;**

VISTO il D.lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti*

locali” (TUEL);

VISTO il D.lgs.07/03/2005, n. 82, recante: “*Codice dell’amministrazione digitale*”;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

DETERMINA

1) di **APPROVARE** ai sensi del D.lgs. 03.04.2006, n° 152, art. 208 e della Legge Regionale 19.12.2007, n° 45, art. 45, il progetto di realizzazione e gestione di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi in C.da Trinità s.n.c. - Zona Industriale del Comune di Montorio al Vomano (TE), della CO.GE.PO. S.r.l. in conformità agli elaborati tecnici, tavole progettuali e documentazione amministrativa indicati in premessa, conservati agli atti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) e consultabili su piattaforma informatica dello stesso al seguente indirizzo:

<https://www.regione.abruzzo.it/content/autorizzazione-unica-articolo-208>

2) di **AUTORIZZARE** la CO.GE.PO. S.r.l. alla realizzazione e gestione di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi in C.da Trinità s.n.c. - Zona Industriale del Comune di Montorio al Vomano (TE), di cui al **punto 1)** alle **condizioni e/o prescrizioni** delle Amministrazioni coinvolte nel procedimento e allegate al presente provvedimento;

3) di **DISPORRE** che nell’impianto autorizzato possono essere gestiti i rifiuti non pericolosi con le operazioni e le potenzialità così come riportato nella nota ARTA – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Distretto Provinciale di Teramo prot. n° 0052134/22 del 07.11.2022;

4) di **RICHIAMARE** quali parti integranti e sostanziali del Presente Provvedimento i seguenti documenti:

4.1) Quadro Riassuntivo delle Emissioni (QRE) – (**Allegato A**);

4.2) Tavola – Planimetria delle aree con allocazione dell’impianto scala varie (**Allegato B**);

4.3) Nota dell’ARTA – Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Distretto Provinciale di Teramo prot. n° 52134/22 del 07.11.2022 (**Allegato C**);

4.4) Nota del Servizio Gestione e Qualità delle Acque –dpc024 - prot. n° 0511924/22 del 30.11.2022 (**Allegato D**);

4.5) Nota del Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio – dpc025 – prot. n° 0519812/22 del 06.12.2022 (**Allegato E**);

5) di **AUTORIZZARE** alla fase di gestione tecnica e amministrativa degli scarichi idrici, comprese le acque meteoriche di dilavamento delle aree produttive, nel rispetto del dettato del D.lgs. n° 152/2006 e della L.R. n° 31/2010 e alle emissioni in atmosfera delle aree produttive, nel rispetto del dettato del D.lgs. n° 152/2006, in conformità alle prescrizioni di cui ai **punti 2) e 4);**

6) di **PRENDERE ATTO** del **nulla osta relativo all'impatto acustico** rilasciato dal del Comune di Montorio al Vomano (TE) con nota prot. n° 7206/AFG del 09.05.2023 (acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) al prot. n° 0200652 del 10.05.2023);

7) di **STABILIRE** che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208, comma 13 del D.lgs. n° 152/2006 e dell'art. 45, comma 16 della L.R. 19.12.2007 n° 45;

8) di **STABILIRE** che la presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 208, co. 12, è concessa per un periodo di **10 (dieci) anni** dalla data di emissione del presente Provvedimento (*ex art. 27 legge n. 241/1990*), (*fermo restando l'effettivo avvio dell'esercizio dell'impianto come da prescrizioni/condizioni di seguito previste*) ed è rinnovabile su istanza motivata da parte dell'interessata;

9) di **PRESCRIVERE** che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività afferenti la gestione dei rifiuti e ogni modifica agli impianti e/o attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo e presentata, ai sensi del D.P.R. n° 160/2010, tramite il SUAP competente per territorio;

10) di **PRESCRIVERE** che CO.GE.PO. S.r.l. comunichi preventivamente l'inizio dei lavori al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026), al competente Distretto Provinciale dell'A.R.T.A. di Teramo, alla Provincia di Teramo e alla ASL n° 4 – Dipartimento di Prevenzione – Servizio di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica di Teramo;

11) di **PRESCRIVERE** che la fase di gestione dell'impianto è subordinata alla presentazione al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB - dpc026) della seguente documentazione, completa e conforme ai sensi di legge:

11.1) Documentazione attestante la presentazione delle garanzie finanziarie in conformità a quanto stabilito al **punto 19.2);**

11.2) Comunicazione a cui deve essere allegata una dichiarazione del Direttore dei Lavori contenente:

- ✓ l'ultimazione delle opere in conformità al progetto approvato;
- ✓ l'avvenuta effettuazione con esito positivo della verifica di idoneità funzionale;
- ✓ il nominativo del Responsabile della gestione dell'impianto, in possesso di idonee e documentate conoscenze tecniche;

11.3) Documentazione comprovante il regolare adempimento alle procedure di cui al D.P.R. n° 380/2001, certificato di agibilità dell'impianto, reso dall'Autorità Competente ai sensi delle vigenti normative in materia;

11.4) Copia dell'autorizzazione prevista dal D.P.R. n° 151/2011 in materia di antincendio e predisposizione di presidi di protezione così come richiesti dalla medesima normativa e/o presentazione copia della istanza di autorizzazione ai fini del rilascio del CPI;

11.5) Data di avvio dell'impianto.

12) di **DISPORRE** che **entro 180 (centottanta) giorni** dalla comunicazione di avvio dell'impianto, salvo proroga accordata su motivata istanza dell'interessato, la Società interessata presenti il **certificato di collaudo dell'impianto**. Detto certificato in funzione della tipologia di impianto deve, tra l'altro, attestare:

- ✓ la conformità dell'impianto realizzato con il progetto come approvato nel presente Provvedimento;
- ✓ la funzionalità dei sistemi di stoccaggio e dei processi di smaltimento e recupero, in relazione alla quantità e qualità dei rifiuti da smaltire;
- ✓ l'idoneità delle singole opere civili ed elettromeccaniche dell'impianto a conseguire i rispettivi risultati funzionali;
- ✓ il regolare funzionamento dell'impianto nel suo complesso a regime di minima e di massima potenzialità;
- ✓ l'idoneità dell'impianto a garantire il rispetto dei limiti di legge ovvero di quelli prescritti come condizione nel provvedimento di approvazione;
- ✓ le attività di monitoraggio e l'esecuzione di campionamenti ed analisi sui rifiuti da trattare, da recuperare o da smaltire, sui rifiuti prodotti, sui materiali recuperati, sulle emissioni e sugli scarichi, come specificazione dei valori, misurati all'atto del prelievo, delle variabili e dei parametri operativi;

13) di **PRESCRIVERE** a CO.GE.PO. S.r.l. di provvedere ad inviare la documentazione di cui ai **punti 10), 11) e 12)** anche all'A.R.T.A. – Distretto Provinciale di Teramo, alla Provincia di Teramo

e alla A.S.L. n° 4 – Dipartimento di Prevenzione – Servizio di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica di Teramo;

14) di PRESCRIVERE che il titolare e/o gestore dell'impianto ha l'obbligo di effettuare, come adempimento, la predisposizione del Piano di Emergenza Interno per gli impianti di recupero e lavorazione dei rifiuti – PEI ai sensi di Legge 01 dicembre 2018, n° 132, all'art. 26-bis. Detto Piano deve essere aggiornato almeno ogni tre anni;

15) di PRESCRIVERE che il titolare e/o gestore dell'impianto, ha l'obbligo di effettuare i seguenti adempimenti:

- a) accertare che il conferitore sia munito di regolare iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali;
- b) in caso di conferimenti effettuati da parte di privati cittadini: i rifiuti possono essere accettati nei limiti quantitativi e nelle frequenze direttamente connesse alla normale attività domestica e, comunque, nel rispetto del Regolamento di igiene urbana del Comune ove ha sede l'impianto;
- c) i conferimenti di rifiuti effettuati dai soggetti di cui alla tipologia prevista dall'art. 266, comma 5 del D.lgs. 152/2006 possono avvenire esclusivamente per le tipologie riconducibili all'attività di commercio ambulante;
- d) nei casi di cui alle **lettere b) - c)** il gestore dell'impianto, laddove accettati i conferimenti di rifiuti, ha l'obbligo di annotare nel registro di carico scarico le seguenti informazioni: estremi identificativi del produttore e/o trasportatore del rifiuto comprensivi del codice fiscale del soggetto trasportatore, descrizione del rifiuto, luogo di produzione del rifiuto, indicazione del mezzo e della targa con il quale il rifiuto è stato trasportato. In caso di conferimenti anomali il titolare e/o gestore dell'impianto ha altresì l'obbligo di segnalare le predette irregolarità agli Organi di Controllo competenti per territorio;

16) di PRESCRIVERE che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- ✓ deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
- ✓ devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
- ✓ devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a favorire il riciclo, il riutilizzo ed il recupero di materie prime ed energia;

✓ deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;

17) di PRESCRIVERE che CO.GE.PO. S.r.l. in merito al Provvedimento della Provincia di Teramo – B5 Appalti – Turismo - Agricoltura – Ambiente – A.U.A. - Determina Dirigenziale n° 32 del 24.02.2014 e Allegati quali parti integranti e sostanziali della stessa – di rinnovo dell'iscrizione RIP n° 151/TE, provveda ad inviare alla competente PROVINCIA DI TERAMO **entro 10 gg.** dalla entrata in esercizio dell'impianto, secondo quanto autorizzato con il presente Provvedimento, **istanza di REVOCA della predetta Autorizzazione**, dandone riscontro al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026);

18) di RICHIAMARE CO.GE.PO. S.r.l. al rispetto, per quanto applicabili, degli obblighi previsti dall'art. 189 (*Catasto dei rifiuti*) e dell'art. 190 (*Registro di carico e scarico*) del D.lgs. n° 152/2006 nonché della D.D. n° DPC06/75 dell'11.05.2017 e D.G.R. n° 621 del 27.10.2017 con l'inserimento sull'applicativo O.R.So dei dati e delle informazioni relative ai flussi dei rifiuti gestiti;

19) di OBBLIGARE CO.GE.PO. S.r.l.:

19.1) Possedere, nel corso della fase di realizzazione dell'impianto di cui in premessa e fino al termine dei relativi lavori, polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi;

19.2) Prestare prima dell'avvio effettivo delle operazioni di gestione dell'impianto di cui in premessa, **adeguate garanzie finanziarie a favore della Regione Abruzzo**, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n° 254 del 28.04.2016;

20) di FARE SALVE eventuali e ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia; si precisa in tal senso che la presente autorizzazione viene rilasciata nei limiti di quanto disposto dalle vigenti normative in campo ambientale e che, gli eventuali provvedimenti di natura edilizia e di igiene e sanità, da emanarsi da parte delle competenti Autorità, devono essere richiesti e/o acquisiti; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;

21) di FARE SALVI altresì, i successivi accertamenti che saranno effettuati dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ai sensi della D.G.R. 29.11.2007, n. 1227 e alla insussistenza delle cause ostative previste dal D.lgs. 06/11/2011, n. 159 - "*Codice antimafia*";

22) di **DISPORRE** che il presente Provvedimento è classificato dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) – con **Codice AU-TE-029** da utilizzare sempre nella corrispondenza successiva;

23) di **REDIGERE** il presente Provvedimento che viene trasmesso ai sensi di legge a CO.GE.PO. S.r.l. e al S.U.A.P. territorialmente competente;

24) di **TRASMETTERLO** al Comune di Montorio al Vomano (TE), all'Amministrazione Provinciale di Teramo, all'A.R.T.A. – Distretto Provinciale di Teramo, all'A.R.T.A. – Sede Centrale di Pescara e alla ASL n° 4 – Dipartimento di Prevenzione – Servizio di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica di Teramo;

25) di **TRASMETTERLO** ai sensi dell'art. 208, comma 18 del D.lgs. n° 152/2006, all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;

26) di **TRASMETTERE** infine, ai sensi dell'art. 14 bis) del testo coordinato del D.L. 03 settembre 2019, n. 101 convertito con Legge 02 Novembre 2019, n. 128, il presente Provvedimento all'I.S.P.R.A. – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale – Roma;

27) di **DISPORRE** la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (B.U.R.A.T.) e sul sito web della Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026);

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. b), n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, co. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Dott. Gabriele Costantini

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 D. Lgs.39/93)*

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Sabrina DI GIUSEPPE

(Firmato digitalmente)